

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] C

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

A.S. 2018-2019

INDICE

| | | |
|--|------|----|
| 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA | pag. | 3 |
| Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto | pag. | 3 |
| Percorsi Formativi | pag. | 3 |
| 2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA | pag. | 5 |
| Legalità-Live | pag. | 5 |
| Sport Insieme | pag. | 6 |
| Salute (Melanoma) | pag. | 7 |
| 3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) | pag. | 8 |
| I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento d'istituto | pag. | 8 |
| I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento d'indirizzo | pag. | 9 |
| 4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE | pag. | 13 |
| Composizione del Consiglio di Classe | pag. | 13 |
| Notizie di rilievo | pag. | 14 |
| Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe | pag. | 15 |
| Criteri generali di verifica e valutazione | pag. | 16 |
| Attività di recupero | pag. | 17 |
| Attività extracurricolari approvati dal CdC | pag. | 17 |
| 5. PROGRAMMI DISCIPLINARI | pag. | 18 |
| Lingua e letteratura italiana | pag. | 18 |
| Storia | pag. | 23 |
| Matematica | pag. | 28 |
| Lingua straniera inglese | pag. | 31 |
| Lingua straniera francese | pag. | 34 |
| Tecniche professionali dei servizi commerciali | pag. | 37 |
| Informatica e laboratorio | pag. | 42 |
| Tecniche della comunicazione | pag. | 44 |
| Diritto ed economia politica | pag. | 46 |
| Scienze motorie | pag. | 51 |
| Insegnamento della Religione Cattolica | pag. | 54 |
| 6. SCHEDE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ISTITUTO | pag. | 56 |
| 7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE | pag. | 58 |
| Griglia di valutazione della prima prova scritta | pag. | 58 |
| Griglia di valutazione della seconda prova scritta | pag. | 60 |
| Griglia di valutazione del colloquio orale | pag. | 61 |
| 8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | pag. | 62 |

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale che alle esigenze della società sempre più mutevole e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro istituto intende essere un ambiente di apprendimento funzionale all'attività educativa che accolga gli studenti nel rispetto delle singole diversità, riduca la dispersione scolastica e realizzi una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, simulazioni d'impresa e PCTO (Percorsi per lo Sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di sviluppare adeguate competenze professionali.

Quindi è fondamentale collaborare attivamente con famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema virtuoso di reciproco riconoscimento.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Percorsi Formativi

Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un plafond di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto-imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono piegate dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive: accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

Indirizzo “Servizi commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentano di supportare operativamente le aziende. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

All'interno del profilo professionale di riferimento si tende a sviluppare competenze che orientino lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Servizi Socio-sanitari” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento, che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo della società moderna e dell'attuale mondo del lavoro richiedono che la scuola pianifichi in modo strategico lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola-comunità. Per raggiungere tali obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione con le famiglie, che sono state coinvolte nel processo educativo, e con gli studenti. Infatti da alcuni anni il nostro Istituto si avvale della *peer education* come strategia educativa, sia in collaborazione con enti esterni attingendo a risorse interne. Questo strumento ci ha consentito di formare ragazzi come “agenti di socializzazione” che favoriscono la prevenzione di comportamenti a rischio, l’inclusione sociale, il rapporto con le istituzioni e l’esercizio della cittadinanza attiva in una prospettiva di partecipazione.

Il nostro istituto fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s’impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica-funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO.

Legalità-live

Il progetto è strutturale e intende sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, ispirati sia alle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria che al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

L’obiettivo generale è quello di sensibilizzare, educare e diffondere tra gli studenti una coscienza sociale, attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri che stanno alla base della convivenza civile.

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

1. consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
2. educare al rispetto delle regole, della sicurezza sociale e delle Istituzioni;
3. favorire l’identità degli allievi perché acquisiscano atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all’organizzazione democratica e civile della società;
4. promuovere la cultura del sociale, privilegiando modalità comunicative non violente, anche sul web;
5. prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stessi, con gli altri, con l’ambiente;
6. educare alla legalità economica;
7. realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, superando una logica di sistemi chiusi.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

1. rispettare le regole;
2. saper ascoltare;
3. acquisire ed interpretare informazioni;
4. imparare a collaborare e partecipare;
5. saper gestire le relazioni interpersonali;
6. sviluppare il senso critico (consapevolezza).

Progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

| Classi | Attività affrontata |
|---|--|
| 5 ^A – 5 ^B – 5 ^M – 5 ^N | Liberi di scegliere |
| 5 ^C – 5 ^Q – 5 ^{OSS} | Noi cittadini d'Europa |
| 5 ^F – 5 ^H – 5 ^T | E-commerce e contraffazione |
| 5 ^L | V.E.T. |
| 5 ^P | Incontro sulla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti |

Sport insieme

Il progetto è strutturale e propone agli studenti la partecipazione ad iniziative, manifestazioni motorie e sportive nella consapevolezza del fondamentale ruolo educativo e formativo dell'attività fisica, del gioco e dello sport.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per sviluppare competenze per la vita (*life skills*) riferite alla conoscenza e corretta gestione del proprio corpo, al rispetto delle "regole del gioco", al *fair-play* ed allo sviluppo della consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile, dell'integrazione e dell'inclusione.

Per lo svolgimento del progetto sono state organizzate attività motorie e sportive specifiche e si è partecipato ad eventi e manifestazioni proposte da Enti ed Associazioni con finalità educative e formative. Alcune attività si sono svolte grazie alla presenza di esperti esterni.

Le attività svolte e programmate durante l'anno sono state:

- corsa campestre d'istituto;
- "born to fight";
- manifestazione podistica "Run 5.30";
- avviamento al beach-volley;
- avviamento al movimento ritmico con musica;
- avviamento al baseball;
- ACI "Guidatori in erba alla prova" per la prevenzione e la sicurezza stradale;
- l'alimentazione;
- sport per l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- apprendimento e/o consolidamento di esperienze motorie;
- sviluppare il rispetto delle "regole del gioco";
- inclusione alunni con disabilità;
- prevenzione situazioni di disagio;
- conoscenza e corretta alimentazione;
- sviluppare sani stili di vita;

- sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;
- sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- rispettare le regole, relazionarsi e collaborare in vari contesti;
- saper ascoltare, saper gestire le relazioni interpersonali;
- imparare a gestire le emozioni e lo stress;
- acquisire ed interpretare informazioni;
- sviluppare il senso critico;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi e superare le difficoltà tramite strategie personalizzate.

Progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

| Classi | Attività affrontata |
|--|---|
| Alcuni alunni di tutte le classi | Corsa campestre d'Istituto |
| Alcuni alunni di tutte le classi | Manifestazione podistica "Run 5.30" |
| Alcuni alunni di tutte le classi | Avviamento al beach-volley |
| Alcuni alunni di tutte le classi tranne 5 ^A e 5 ^M | Avviamento al movimento ritmico con musica |

Salute (Melanoma)

Il progetto è strutturale e tramite l'ANT (Associazione Nazionale Tumori) propone di svolgere attività di prevenzione attraverso momenti di informazione e visite dermatologiche agli studenti.

L'obiettivo è portare i ragazzi alla conoscenza della patologia e all'impegno personale per mettere in atto piccoli ma indispensabili accorgimenti volti ad evitare il tumore e sottoporsi a test diagnostici preventivi, quando cioè ci si sente sani, per una diagnosi tempestiva.

Il progetto si rivolge in prevalenza agli studenti delle classi quarte e quinte con un momento di informazione che coinvolge tutte le classi inserite nel progetto, della durata di un'ora, e con visite ai Nei che vengono effettuate presso la Scuola in uno spazio appositamente messo a disposizione (infermeria).

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- Controllare la propria salute;
- Evitare comportamenti scorretti per la salute;
- Mettere in atto azioni di prevenzione per la salute.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Agire in modo autonomo e responsabile.

Progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state tutte coinvolte nell'attività.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento d'istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, quali metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curricolo di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei PCTO sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei PCTO d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno visto, per il triennio 2016/2019, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

A ciascun studente è stato offerto il seguente percorso:

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- tirocinio formativo.

Tirocinio formativo

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione dei PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto

La presentazione dell'attività triennale di PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le seguenti modalità:

| Indirizzo | Prodotto Finale |
|-------------------------------|---|
| Produzioni Tessili Sartoriali | Portfolio + Prodotto Finale |
| Servizi Commerciali | Powerpoint + Business Plan |
| Servizi Socio-Sanitari | Powerpoint + Analisi tecnica di un'esperienza vissuta |

Ogni studente potrà decidere di sostituire il Powerpoint o il Portfolio con qualsiasi altro strumento multimediale ritenga più adeguato ad illustrare i propri PCTO.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento d'indirizzo

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

| AMBITO | ATTIVITÀ | PERIODO | ORE |
|--|--|------------------|-----|
| 3^ ANNO – 2016/2017 | | | |
| Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto | Laboratorio sulla struttura economica modenese c/o CCIAA | Febbraio/Marzo | 4 |
| Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento | Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica | Novembre/Gennaio | 8 |
| Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio | Laboratorio Commercialista su Contabilità e Rapporti con Agenzia delle Entrate | Gennaio/Aprile | 10 |
| Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione | Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro | Novembre/Maggio | 2 |
| Tirocinio formativo | Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero | Novembre/Giugno | 160 |
| Relazione di Stage | Laboratorio di formazione su format unico, elaborazione e consegna della Relazione | Novembre/Agosto | 2 |

| AMBITO | ATTIVITÀ | PERIODO | ORE |
|--|---|----------------|-----|
| 4^ ANNO – 2017/2018 | | | |
| Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro | YEP! (per eccellenze) | Maggio/Giugno | 25 |
| Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione | Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro | Aprile/Maggio | 2 |
| Tirocinio formativo | Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero | Maggio/Giugno | 160 |
| | Partecipazione attiva alla Fiera Play (per eccellenze) | Ottobre/Maggio | X |

| AMBITO | ATTIVITÀ | PERIODO | ORE |
|--|--|----------------|-----|
| 5^ ANNO – 2018/2019 | | | |
| Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto | <u>Speech Note:</u> Presentazione a scuola di un'azienda del territorio | Gennaio/Aprile | 2 |
| Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio | Laboratorio di Madrelingua Inglese | Gennaio/Maggio | 10 |
| | Laboratorio Marketing | Ottobre/Maggio | 30 |
| | Laboratorio di Business Plan | Marzo/Giugno | 10 |

| AMBITO | ATTIVITÀ | PERIODO | ORE |
|--|--|-------------------|------------|
| Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro | Laboratorio sulla legislazione di lavoro | Ottobre/Maggio | 6 |
| Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro | Laboratorio per la definizione del piano di sviluppo individuale | Febbraio/Marzo | 10 |
| Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni per la ricerca del lavoro | Corso BLSA | Ottobre/Maggio | 5 |
| Tirocinio formativo | Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +) | Settembre/Ottobre | 120 |

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

| ATTIVITÀ | COMPETENZE | SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO |
|--|--|--|
| PRE-STAGE | | |
| Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage |
| STAGE | | |
| Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero | <p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'organizzazione: telefono, fax, e-mail, etc. ▪ Gestire l'agenda degli appuntamenti e delle riunioni di lavoro eventualmente prenotando i biglietti di viaggio ▪ Elaborare documenti professionali utilizzando applicativi ▪ Individuare ed applica modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione e archiviazione dei documenti d'ufficio ▪ Identificare modalità per rimuovere ostacoli nelle relazioni comunicative interne ed esterne all'organizzazione ▪ Identificare e compila i documenti contabili ed effettua le opportune registrazioni ▪ Curare le relazioni con i clienti, i fornitori e gli altri soggetti di riferimento per i diversi ambiti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento |

| ATTIVITÀ | COMPETENZE | SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO |
|------------------------------|--|--|
| | professionali <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispetta le norme antinfortunistiche COMPETENZE DI CITTADINANZA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo | |
| POST-STAGE (FEEDBACK) | | |
| Relazione di stage | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage |

4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

| MATERIA | DOCENTE | CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^] |
|--|-----------------------------|--|
| Lingua e letteratura italiana | DOMENICHINI Elisa | Sì |
| Storia | DOMENICHINI Elisa | Sì |
| Matematica | BOTTO Paola (coordinatrice) | Sì |
| Lingua straniera inglese | BRAVI Antonella | Sì |
| Lingua straniera francese | PROITI Gaia | No |
| Tecniche professionali dei servizi commerciali | ROSACE Maria Raffaella | Sì |
| Informatica e laboratorio | CIRSONE Anna | Sì |
| Tecniche della comunicazione | MICHELINI Monia | Sì |
| Diritto ed economia politica | PIEMONTESE Brunella | Sì |
| Scienze motorie | RINALDI Marta | No |
| Religione cattolica | SILVAGNI Giuliana | Sì |

Notizie di rilievo

La classe 5C è composta da 16 studenti di varia estrazione geografica e culturale: 11 femmine e 5 maschi. Sono presenti 2 studentesse con p.d.p. B.E.S. e 1 studente con p.d.p. D.S.A., per i quali si rimanda alla documentazione specifica. Nella classe ci sono 7 ragazze e 1 ragazzo di diversa nazionalità, tutti integrati e dotati di una sufficiente conoscenza della lingua italiana. Sono presenti due studentesse ripetenti. Una studentessa si è trasferita verso altra scuola a metà del presente anno scolastico.

La composizione del consiglio di classe è rimasta, negli ultimi due anni, nella sua maggioranza, inalterata tranne per le insegnanti di francese e di Scienze Motorie.

La classe si è costituita a partire dal quarto anno e in essa sono confluiti studenti provenienti da quattro sezioni di Terza. Questi dati spiegano, almeno in parte, le difficoltà che si sono create all'interno della classe. Si evidenzia uno scarso livello di coesione e di partecipazione del gruppo classe. Sono mancati, per impossibilità pratica, più che per scelta, importanti motivi aggreganti, quale avrebbe potuto essere una gita scolastica di ampio respiro.

Per ciò che riguarda il livello di profitto, a fianco di profili modesti, contrassegnati da un approccio allo studio volto più alla riproduzione meccanica/mnemonica dei contenuti che alla rielaborazione, si evidenzia la presenza di alunni positivi, dotati di discrete capacità.

Nel passaggio dalla classe quarta alla quinta si sono registrate ammissioni con voti di consiglio. Le verifiche effettuate all'inizio dell'anno sono risultate nel complesso abbastanza positive, ad eccezione delle prove di lingua inglese che hanno evidenziato notevoli lacune pregresse che si sono mantenute tali nel corso dell'anno.

Diversi alunni risultano ancora insufficienti nella produzione scritta in quanto, pur conoscendo le caratteristiche delle diverse tipologie previste all'Esame di Stato, i testi risultano carenti nel contenuto, poco approfonditi e originali e con scarsa o sufficiente correttezza ortografica e sintattica.

Durante l'anno scolastico non sempre sono state svolte le esercitazioni assegnate a casa nelle varie discipline; per diversi studenti anche lo studio finalizzato all'orale non è stato continuo e per altri sono ancora presenti difficoltà di esposizione (specialmente per alcune alunne di diversa nazionalità).

Per quanto riguarda i risultati didattici si possono distinguere tre gruppi:

- gruppo esiguo di studenti volenterosi e responsabili che hanno ottenuto risultati abbastanza adeguati;
- gruppo di studenti che presentano fragilità e difficoltà in diverse materie ma che hanno cercato di impegnarsi con sufficiente continuità;
- gruppo di studenti che, pur consapevoli delle proprie difficoltà, non si sono impegnati secondo le proprie possibilità.

Le programmazioni di tutte le discipline sono iniziate a ottobre, poiché a settembre gli alunni sono stati impegnati per tre settimane nello stage. Lo svolgimento della programmazione delle singole materie è risultato abbastanza regolare e tutti gli insegnanti concordano di concludere il programma entro l'anno.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni di prima e seconda prova scritta ed è in programma per fine maggio una simulazione della prova orale.

In un quadro complessivo di adeguatezza rispetto alle norme educative, va sottolineata una frequenza irregolare da parte di alcuni studenti con varie assenze e ritardi per i quali è stato necessario adottare diversi provvedimenti di carattere disciplinare.

Infine il consiglio di classe evidenzia che la maggior parte degli allievi si è comportata in modo corretto e partecipativo nei contesti extrascolastici (stage, progetti) ottenendo risultati apprezzabili.

Tenendo conto di tutti questi fattori, nella valutazione finale è stato particolarmente valorizzato l'impegno dimostrato.

Date delle simulazioni di prima e seconda prova secondo il calendario ministeriale:

| | | |
|---------------------------|----------|----------|
| SIMULAZIONI PRIMA PROVA | 19/02/19 | 26/03/19 |
| SIMULAZIONI SECONDA PROVA | 28/02/19 | 02/04/19 |

La simulazione della prova orale si svolgerà in data 30/05/2019.

Argomenti multidisciplinari

- Estetismo e modernismo
- Fascismo e nazismo
- Poeti di guerra
- Prima Rivoluzione Industriale
- Pubblicità e Marketing
- Ricerca di lavoro (CV)
- Sistema bancario
- Analisi Swot
- I contratti di lavoro
- Break even point

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;

- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero,

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto ad esso allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Tutti concordano di adottare il ventaglio di voti che va da 1 (prova nulla) a 10 (prova eccellente).

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Inoltre si sono svolti interventi di recupero in itinere con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia per quanto riguarda Matematica nel mese di Maggio.

Per il recupero delle carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Attività extracurricolari approvati dal CdC

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, ai seguenti progetti approvati dal CdC:

- “Storia in viaggio”: viaggio della memoria, da Fossoli a Mathausen.
- Progetto “Orientamento in uscita”, in particolare: partecipazione alla manifestazione “Job&Orienta” a Verona, Open-day di UniMoRe, fiera del lavoro “Ricomincio da me”, compilazione dei questionari di Almadiploma, simulazione di colloqui di lavoro.
- Sportello ascolto psicologico.
- “Avis, Aido e Admo”.
- “Lo spirito di Assisi”.
- “Cantiere giovani”: volontariato.

5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Elisa Domenichini

Libro di testo adottato: Marta Sambugar, Gabriella Salà, *LM Letteratura Modulare, Settecento e Ottocento, Novecento*, La Nuova Italia, 2008

Altri sussidi didattici

- File in formato PDF o DOC scaricabili dalla sezione “DIDATTICA” del registro di classe (testi non compresi nel manuale, fonti, documentazione critica)
- Il volume “Guida allo studio e all’esame di stato”, allegato al manuale, per lo scritto
- appunti
- visione e analisi di documenti originali (video di alcuni autori, documentari)
- utilizzo dei siti di fondazioni letterarie e di testi integrali on-line
- dizionario di italiano per le prove scritte

Argomenti svolti durante l’anno

Modulo linguistico: la classe ha svolto un lavoro su tutte le tipologie di prova proposte dall’esame di stato.

Storia della lingua

Modulo storico-letterario: analisi delle tendenze letterarie e dei movimenti culturali in connessione al contesto storico-politico e al contesto socio-economico; tali contesti sono stati approfonditi attraverso lo studio della storia (vd. programmazione successiva).

Contenuti

LINGUA ITALIANA

Si è privilegiata la dimensione della testualità: tipologie testuali, tecniche argomentative, fattori di coesione e coerenza del testo, con letture ed esercitazioni sul commento (analisi del testo), quest’ultimo svolto anche oralmente. Nozioni di linguistica e di grammatica (formazione delle parole, connettivi).

Tipologie testuali d’esame:

- •Tipologia A
- •Tipologia B
- •Tipologia C

La relazione di stage, il portfolio, il curriculum vitae.

LETTERATURA

Modulo 1: il Positivismo, il Verismo e Verga

Confronto fra cultura romantica e del positivismo (appunti dell’insegnante “positivismo”, “Pensatori e idee positivisti”, “naturalismo/verismo” + pp. 465 ss volume di IV).

Verga: cenni biografici (p. 620), contestualizzazione storica, il pensiero e la poetica (pp. 623-628).
Lettura, comprensione e analisi di “Rosso Malpelo” (pp. 633-644) e “La roba” tratto da *Novelle rusticane* (pp. 672-676).

Modulo 2: Le avanguardie storiche: il Futurismo

Le idee fondamentali delle avanguardie storiche (futurismo in modo più dettagliato) in merito all’arte in generale e alla letteratura in particolare (da p.20 a p.22).

F.T. Marinetti: lettura e analisi dei seguenti testi:

- da “Zang Tumb Tumb” del brano “Il bombardamento di Adrianopoli” (pp.176-178 e ascolto dell’audio originale di Marinetti, vd. file nella sezione didattica);
- “Manifesto del Futurismo”, di “Distruzione della sintassi; Immaginazione senza fili; Parole in libertà” (vd. file nella sezione didattica)

Modulo 3: La crisi del Positivismo: Decadentismo e Simbolismo

Il Decadentismo come reazione al Positivismo.

La letteratura decadente (pp. 6-10 volume di V). L’estetismo: il romanzo estetizzante: collegamento interdisciplinare con inglese: Oscar Wilde, “Il ritratto di Dorian Gray”

Il simbolismo e Arthur Rimbaud (vd. file nella sezione didattica); lettura di tre poesie Arthur Rimbaud (vd. file nella sezione didattica).

Modulo 4: il decadentismo italiano

Pascoli: cenni biografici (p. 74), contestualizzazione storica, il pensiero e la poetica (pp. 76-78).

Lettura, comprensione e analisi delle seguenti poesie:

- da *Myricae*: “Lavandare”; “Novembre”; “X agosto”.
- Dai *Canti di Castelvecchio*: “La mia sera”, “Il gelsomino notturno”, “Nebbia”.
- Lettura e analisi da *Il fanciullino*: “E’ dentro di noi il fanciullino”.

D’Annunzio: cenni biografici (p. 128); contestualizzazione storica, il pensiero e la poetica (pp. 131-132).

Da *Il piacere*: L’incipit del romanzo, “Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli” (pp. 138-139).

Da *Alcyone*: lettura, comprensione e analisi de “La pioggia nel pineto”, “La sera fiesolana”.

Da F. Flora: *La musicalità di D’Annunzio* (p.159).

Modulo 5: Letteratura al femminile

Grazia Deledda: cenni alla vita e lettura del racconto “Il dono di Natale” (vd. file nella sezione didattica).

Sibilla Aleramo: cenni alla vita e introduzione al romanzo *Una donna* (vd. Scheda insegnante).

Modulo 6: Luigi Pirandello

Il romanzo del ‘900: l’interesse per la psiche e la memoria, la rappresentazione del proprio tempo, la relatività della condizione umana. Quadro storico e culturale dell’Italia fra ‘800 e ‘900.

La vita, le opere e la poetica di Pirandello: il relativismo, l’incomunicabilità, la follia, l’umorismo e il sentimento del contrario (pp.187-192).

Da *L’umorismo*: “Il sentimento del contrario” (pp. 198-200).

Da *Novelle per un anno*, lettura delle seguenti novelle: “La patente” (comprensione e analisi dell’insegnante, pp. 201-207). Proiezione in classe dell’episodio *La patente* interpretato da Totò e diretto da L. Zampa, tratto da *Questa è la vita* (1954).

“Il treno ha fischiato”, “La carriola”, “Il figlio cambiato”, “Il gatto, il cardellino e le stelle”, , “La marsina troppo stretta”, “Un mondo di carta”, “Pensaci Giacomino” (vd. file nella sezione didattica). L’attività è stata svolta per gruppi che hanno poi presentato una sintesi della novella letta alla classe. Il *Fu Mattia Pascal* e la crisi dell'uomo moderno (pp. 221-222). Analisi particolareggiata dei seguenti capitoli: Cap. VII - *Cambio treno* (pp. 222-225); Cap. XV - *Io e l'ombra mia* (pp.227-229).

Modulo 7: La coscienza di Zeno di Italo Svevo

La vita, la società triestina e il suo pseudonimo (p. 254 e 258). L’originalità dell’impianto narrativo de *La coscienza di Zeno* e delle sue soluzioni stilistiche, la figura dell’inetto, la concezione di salute e malattia, i rapporti con la psicanalisi (pp. 259-264).

Lettura e analisi dei seguenti brani tratti dal romanzo *La coscienza di Zeno*: “L’ultima sigaretta” (pp. 266-269); “Un rapporto conflittuale” (pp.271-277), “Il trionfo di Zeno” pp. 280-282) e da fare a casa da soli “Una catastrofe inaudita” (pp.284-285).

Modulo 8: Poesia e prosa in guerra

L’Ermetismo e le parole chiave della poetica di tale corrente letteraria (pp. 363-364): valore semantico della parola, pause e spazi bianchi, sintassi scardinata, analogie.

Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica (pp. 360-362). Da *L'allegria* lettura, comprensione e analisi delle liriche “Veglia”, “Sono una creatura”, “San Martino del Carso”, “Fratelli”; lettura e cenni di analisi di “Mattina” e “Soldati”.

Primo Levi: la vita e le opere (pp. 636-637) e il quadro storico-culturale (p. 639). La testimonianza di un sopravvissuto (pp. 640-642).

Da *Se questo è un uomo*, lettura di “Considerate se questo è un uomo” (p. 644), “Sul fondo” (pp. 648-650), “I sommersi e i salvati” (pp. 652-655).

Presentazione dei seguenti romanzi della letteratura **memorialistica e partigiana** e invito a una lettura individuale volontaria nel corso dei mesi di scuola: I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*; P. Levi, *La tregua*; B. Fenoglio, *Una questione privata* e *Il partigiano Johnny*; A. Frank, *Diario*; Spiegelman, *Maus*; Joseph Joffo, *Un sacchetto di biglie*.

Modulo 9: Il secondo Novecento

Il clima culturale del secondo dopoguerra (alcune parti selezionate delle pp. 524-536+542).

C.Pavese: lettura e analisi della poesia “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi” (p. 714) e del testo da *La luna e i falò*: “Il ritorno di Anguilla” (pp. 739-742).

P.P.Pasolini: vita e opere (vd. file nella sezione didattica); analisi del documentario

www.raiplay.it/programmi/pasoliniilcorpoelavoce/; lettura e analisi dei testi:

- da “Scritti corsari”: “I capelli” (07/01/1973); “Analisi linguistica di uno slogan” (17/05/1973); “Che cos’è questo golpe?” (14/09/1974) (vd. file nella sezione didattica).

- da “Il PCI ai giovani”: “Vi odio cari studenti” (p.803).

A. Merini: breve presentazione dell’autrice e lettura e commento della poesia “L’anima” da *Clinica dell’abbandono* (pp.732-733).

Eventuali altre Discipline Coinvolte

- Storia
- Inglese

Metodi di Insegnamento

- Lezione frontale

- Lezione dialogata
- Analisi dei testi antologici
- Esercizi per lo scritto
- Recupero in itinere
- Studio individuale o a piccoli gruppi in aula, guidato dall'insegnante
- Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi e strumenti di Insegnamento

- Libro di testo.
- Schemi elaborati dagli alunni sotto la guida del docente.
- Dizionario di lingua italiana per le prove scritte (cartaceo e online).
- Articoli di giornale (argomentativi e informativi).
- Web/audiovisivi.

Spazi di insegnamento

Aula scolastica, aula multimediale

Tempi di insegnamento

4 ore settimanali (escluso il periodo di PCTO).

Obiettivi Raggiunti

1. conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
 2. riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
 3. riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
 4. a - analizza la struttura di novelle e romanzi
 b - ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici
- per ogni "brano" analizzato:
- a - comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell'autore e la sua produzione letteraria,
 - b - individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell'autore produce testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo) analisi e commento di un testo poetico
- produzione di testi argomentativi
- tema con traccia di argomento di attualità
- verifica con domande aperte
- interrogazione

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- 2 per il primo quadrimestre e 2 per il secondo quadrimestre per lo scritto.
- almeno 2 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per quadrimestre.
- Sono state effettuate verifiche suppletive e interrogazioni per il recupero.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- 3 ore per le prove scritte
- 15-20 minuti per le prove orali
- 1-2 ore (rispetto al tipo di prova e al numero delle domande) ore per le verifiche
- 6 ore per le simulazioni scritte d'esame.

Criterio di sufficienza adottato

SCRITTO: svolgimento che rispetta in linea di massima le consegne, con conoscenze minime ma corrette e argomentazioni pertinenti e chiare anche se non approfondite.

ORALE: aderenza alla domanda, strutture linguistiche e linguaggio anche semplici ma non scorretti, uso corretto del lessico specifico, conoscenza dei contenuti basilari.

n.b. Nella valutazione è stato particolarmente valorizzato l'impegno dimostrato. Gli alunni DSA e BES sono stati valutati soprattutto per il contenuto.

Rispetto alla programmazione iniziale sono stati eliminati alcuni testi e alcuni autori.

F.to Prof.ssa Elisa Domenichini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

STORIA

Docente: Prof.ssa Elisa Domenichini

Testo adottato

M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Senso storico, 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Bruno Mondadori/Pearson, 2016.

Altri sussidi didattici

- File in formato PDF scaricabili dalla sezione “DIDATTICA” del registro di classe (fonti, documentazione critica)
- appunti
- visione di documenti originali (soprattutto dal sito RAI STORIA)
- carte geografiche, mappe

Contenuti

MODULO 1: LA FINE DELL’OTTOCENTO *raccordo con l’anno precedente* (vd. Materiali su Didattica)

- I e II Rivoluzione industriale a confronto
- **fonte audiovisiva:** *Tempi moderni* di C. Chaplin, sequenza sulla catena di montaggio
- La società di massa
- La Belle époque
- Il Darwinismo sociale e la nascita della questione razziale
- **fonte audiovisiva** documentario *Gli zoo umani*
- La grande migrazione italiana di fine Ottocento (flipped classroom)
- **fonte audiovisiva** documentario *Pane amaro* di G. Norelli (*La Grande Storia RaiPlay*)
- **attività di laboratorio sulle fonti scritte:** lettura e interrogazione di documenti scritti dagli emigranti; ogni gruppo traccia il profilo dell’emigrante
- **proiezione del film** *Nuovomondo* di E. Crialesi
- L’imperialismo
- Grandi potenze nel Tardo Ottocento

MODULO 2: IL PRIMO NOVECENTO

- Trasformazioni di fine secolo
- L’Italia giolittiana
- L’esordio coloniale italiano

MODULO 3: LA GRANDE GUERRA (cause e conseguenze)

- La prima guerra mondiale: cause, schieramenti, obiettivi, strategie, peculiarità del conflitto, dibattito interventisti-neutralisti, l’Italia in Guerra, la svolta del ‘17
- **fonti audiovisive:** *La Belle époque finisce a Sarajevo* (Paolo Mieli presenta La Grande Guerra, n.1) e *La Grande Guerra. La prima guerra combattuta con armi moderne* (Piero e Alberto Angela, La grande storia dell’uomo n.25)
- Fine della guerra, trattati di pace, conseguenze
- Riferimenti a F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (cfr. programma di Italiano)
- Riferimenti a G. Ungaretti, *L’allegria* (cfr. programma di Italiano)

→ proiezione del film *Joyeux Noël - Una verità dimenticata dalla storia* di C. Carion

MODULO 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA

Dallo zarismo alla nascita dell'Unione Sovietica (sintesi, vd. Materiali su Didattica).

MODULO 5: IL FASCISMO

- Crisi e malcontento sociale
- Il dopoguerra e il biennio rosso
- Nascita del fascismo, ideologia, presa del potere
- I primi anni del governo fascista

→ **Laboratorio sulle fonti:** lettura integrale del “Manifesto della razza”; analisi di copertine de “La difesa della razza”; analisi di quaderni e pagelle del periodo fascista; ascolto e analisi del testo di alcune tra le più famose canzoni fasciste (*Giovinetta, Faccetta Nera*)

- Politica economica ed estera: la guerra in Etiopia.

MODULO 6: LA CRISI DEL '29 E IL “NEW DEAL”

Gli anni venti; la crisi; il New Deal

MODULO 7: IL REGIME NAZISTA

- La Repubblica di Weimar
- Hitler: l'ideologia nazista e la salita al potere; la dittatura
- Politica economica ed estera
- La Guerra civile spagnola e l'espansionismo giapponese (sintesi).

MODULO 8: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- *Stalinismo:* il sistema dei gulag e il culto della personalità
- L'Europa verso la guerra
- Il conflitto: schieramenti, obiettivi, strategie, peculiarità, snodi bellici

1941: un anno cruciale

→ **fonte audiovisiva:** *Tora! Tora! Tora!* di R. Fleischer, sequenza attacco a Pearl Harbor

- La Shoah

→ **Approfondimento sul sistema concentrazionario nazista** attraverso la restituzione del progetto “Storia in viaggio. Da Fossoli a Mauthausen”; presentazione dell'Aktion T4.

→ Lettura di passi di P. Levi, *Se questo è un uomo* (cfr. programma di Italiano)

- 8 settembre: armistizio, Italia divisa, RSI
- L'Italia tra '43 e '45.
- La Resistenza, le stragi nazifasciste (documentario RAI); la storia dei fratelli Cervi (www.istitutocervi.it), la Guerra di liberazione, la fine del regime.
- Le foibe (documentario RAI + scheda su Didattica)
- Lo sbarco in Normandia, la conquista della Germania, le bombe atomiche in Giappone: la fine della Guerra.

MODULO 9: IL MONDO DIVISO

- Bilancio del conflitto
- La situazione italiana e il piano Marshall
- Dai trattati di pace al bipolarismo e alla guerra fredda
- La decolonizzazione (sintesi)

- La Comunità Economica Europea (sintesi).

MODULO 10: L'ITALIA REPUBBLICANA

- La scelta repubblicana e l'età del centrismo
- Il boom economico del secondo dopoguerra in Italia
- Dai governi di centro al terrorismo. La strage di Bologna.

Nel corso delle lezioni si sono esaminate e commentate varie fonti. Oltre a quelle citate:

Immagini:

- l'immigrazione verso gli Stati Uniti, p. 25
- la vita di trincea, pp. 44-45 e 50.
- arte nella Repubblica di Weimar, p. 91
- *i roaring twenties*, p. 93
- la crisi del '29, pp.127, 130, 133
- l'occupazione delle fabbriche nel biennio rosso, p. 107
- lo squadristico fascista, p. 110
- l'oratoria di Mussolini, p. 115
- il capo e le masse, p. 118
- Cinecittà, p. 146
- la gioventù fascista, p. 147
- il corpo del Duce, p. 148
- il simbolo della svastica, p. 161
- Stalin *il buon padre*, p. 186
- "La difesa della razza" (copertina del primo numero), p. 156
- la presunzione di scientificità dell'antisemitismo, p. 163 + immagini mostrate dal docente
- la violenza antisemita, pp. 154 e 172
- l'organizzazione e la vita nel lager, pp. 243-47
- l'attacco a Pearl Harbor, p. 217
- lo sbarco in Normandia, p. 193 + immagini mostrate dal docente
- i partigiani, immagini mostrate dal docente
- la bomba atomica, p. 225
- la conferenza di Jalta, p. 258

Cartine:

- lo scenario della Grande guerra in Europa, p. 37
- l'Europa prima e dopo la Grande guerra, pp. 74-75
- democrazie e autoritarismi in Europa, p. 199
- le acquisizioni di Hitler, p. 203
- il primo anno di guerra, p. 209
- la massima espansione dell'Asse, p. 214
- alleati e nazifascisti in Italia, p. 233
- i lager nazisti, p. 245

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Stretto collegamento con il programma di Letteratura italiana.
- Storia / Tecniche della comunicazione: la propaganda.
- Storia / Francese: prima e seconda guerra mondiale e la decolonizzazione.

Metodologia didattica

- Articolazione modulare
- Lettura guidata del libro
- Laboratori sulle fonti storiche (scritte e iconografiche)
- Sintesi
- Lezione frontale
- Studio individuale o a piccoli gruppi in aula, guidato dall'insegnante
- Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Libro di testo
- Schemi elaborati dagli alunni sotto la guida del docente
- Web/audiovisivi

Tempi di insegnamento

2 ore settimanali

Spazi di insegnamento

Aula scolastica, aula multimediale

Obiettivi raggiunti

- Conoscono sufficientemente il fatto storico nei suoi elementi essenziali (causa, evento principale e conseguenze)
- Sono in grado di focalizzare un fatto storico con accettabile precisione
- Possiedono un minimo di coordinate cronologiche relative ai fatti storici esaminati
- Sanno delineare i tratti essenziali del contesto storico-sociale in cui avvengono i fatti storici
- Conoscono e sanno utilizzare un sufficiente numero di parole relative al lessico specifico

Non tutti sono in grado di esporre con chiarezza, ordine e correttezza e qualcuno espone in modo mnemonico.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**VERIFICA FORMATIVA**

- Domande durante la lezione, richiesta di riepilogare argomenti recenti e di commentare fonti e cartine.

VERIFICA SOMMATIVA**a) Scritto**

- Verifiche miste su singoli moduli: a domanda aperta e con esercizi di cronologia.

b) Orale

- Interrogazioni sui singoli moduli, con la sollecitazione a operare confronti di carattere sincronico e diacronico.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**a) Scritto**

Due prove scritte nel primo quadrimestre, due nel secondo quadrimestre. Tempi assegnati: 1,5 ore.

b) Orale

Interrogazioni sommative programmate: una nel primo, due nel secondo quadrimestre.

Criterio di sufficienza adottato

a) Scritto

Si sono valutate: conoscenza di eventi e fenomeni storici e capacità di collocarli nel tempo e descriverli con linguaggio appropriato alla disciplina; capacità di interpretare fonti; capacità di articolare, per iscritto, un discorso di carattere storiografico.

- La sufficienza è assegnata ai 6/10.

b) Orale

Si sono valutate: conoscenza di eventi e fenomeni storici e capacità di collocarli nel tempo e descriverli con linguaggio appropriato alla disciplina; capacità di interpretare fonti; capacità di articolare, in forma orale, un discorso di carattere storiografico.

- La sufficienza è assegnata ai 6/10.

F.to Prof.ssa Elisa Domenichini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Paola Botto

Libro di testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi - Lineamenti di analisi - Ed. Zanichelli

Altri sussidi didattici: Materiale teorico ed esercizi supplementari, schemi e tabelle riassuntive condivisi sul registro elettronico.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo 1: Ripasso del programma di 4° e lettura del grafico di una funzione.

Determinazione del dominio di una funzione.

Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.

Insiemi di positività e negatività di una funzione.

Intorno di un punto e dell'infinito.

Considerazioni introduttive al concetto di limite.

Significato intuitivo di limite e interpretazione grafica.

Analisi del grafico di una funzione: determinazione di dominio e codominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi assoluti e relativi, concavità del grafico di una funzione, flessi, asintoti.

Modulo 2: Limiti.

Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.

Limiti destro e sinistro.

Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.

Definizione di funzione continua in un punto.

Continuità delle funzioni elementari.

Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Operazioni sui limiti (solo enunciati).

Limiti che si presentano in forma indeterminata: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$.

Definizione di asintoto.

Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Grafico probabile di funzione algebrica (funzioni razionali fratte).

Modulo 3: Derivata di una funzione.

Definizione di rapporto incrementale.

Definizione di derivata di una funzione in un punto.

Significato geometrico di derivata.

Esercizi sul significato geometrico di derivata.

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

Break-even-point.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Introduzione allo studio dell'argomento, con il collegamento alle conoscenze precedenti e con la presentazione di esempi per inquadrare il problema (lezione dialogata).
- Analisi critica dell'argomento, con formalizzazione delle definizioni, delle regole e delle formule (lezione frontale).
- Schematizzazione dei concetti e dei metodi risolutivi introdotti.
- Utilizzazione dei concetti acquisiti per risolvere esercizi.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo (in particolare per gli esercizi).
- Esercizi e schede forniti agli alunni mediante il registro elettronico.
- Schemi degli argomenti trattati forniti agli alunni mediante il registro elettronico.

Spazio: aula scolastica

Tempi (indicativi):

Mod. 1: 3 mesi.

Mod. 2: 4 mesi.

Mod. 3: 1 mese.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere e utilizzare adeguatamente i termini specifici introdotti.
- Conoscere definizioni, concetti e formule e procedimenti risolutivi, con sufficiente rielaborazione delle informazioni.
- Sapere utilizzare metodi di calcolo, in particolare per lo studio di una funzione razionale.
- Riconoscere ed analizzare gli elementi fondamentali del grafico di una funzione assegnato.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifica scritta con esercizi.

Verifica scritta con domande di teoria.

Verifica orale.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Due prove scritte e due orali per il primo quadrimestre; tre prove scritte e una orale per il secondo quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Tutte le verifiche assegnate si sono svolte in 1 ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Si procede all'assegnazione di un punteggio ad ogni quesito (sia teorico sia applicativo). Tali punteggi fanno riferimento più alla capacità di orientarsi nei contenuti e alla correttezza dell'impostazione che agli aspetti legati al calcolo.

Per ogni studente viene calcolato un punteggio grezzo (PG), ottenuto sommando i punteggi nei singoli quesiti. Tale punteggio viene convertito in voto in base a fasce percentuali: si considera sufficiente la fascia di punteggi intorno al 60% del punteggio totale.

Soprattutto nelle verifiche orali, si terrà conto, oltre che della comprensione dei contenuti e della capacità di applicazione, anche della chiarezza nell'esposizione e dell'uso di un linguaggio specifico appropriato.

F.to Prof.ssa Paola Botto

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: Prof.ssa Antonella Bravi

Libri di testo adottati:

- Alison Smith, *Best Commercial Practice*, ed. ELI (di seguito indicato *BCP*)
- F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan - *In Business*, ed. Pearson/Longman; (di seguito indicato IB)
- Luisa Benigni, Antonia Caimmi, Gabriella Orlandi - *Close Up on Business – A global approach*, ed. CLITT (di seguito indicato CUB)
- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray* B2.2 - Step 5, Black Cat

Altri sussidi didattici:

- schede di approfondimento sugli argomenti trattati
- schede con esercizi sulle strutture linguistico-grammaticali oggetto di studio
- materiali multimediali
- schede relative agli argomenti di letteratura trattati

Argomenti svolti

GRAMMAR

- Modal verbs reviewing
- Past Perfect
- First, Second and Third conditional sentences

LITERATURE (fotocopie fornite dall'insegnante)

- The industrial revolution
- The Victorian Age: the Victorian Compromise; the Victorian Novel
- The Victorian writers
- **Charles Dicken's biography**
- Excerpt from "Hard Times": A town of red bricks
- The Aesthetic Movement
- **Oscar Wilde's biography**
- The difference between "Dandy" and "Bohemien"
- The Picture of Dorian Gray: plot, main themes, characters
- **The war poets: Owen and Sassoon's biographies**
- Lettura della poesia "Dulcem et decorum est" : message of the poet
- **The post war crises: the Modernism**
- **James Joyce's biography**
- The interior monologue and the stream of consciousness
- Dubliners and the theme of paralyses
- Eveline

BUSINESS

PCTO (CON LA MADRELINGUA)

- Internship
- Job applications (BCP pag. 64)
- The C.V. (BCP pag. 66-69)

- The covering letter (BCP pag. 70-71)
 - Job interview (BCP pag. 72)
- THE BANKING SYSTEM**
- Banking systems (p. 188)
 - Ethical banking in the UK (BCP pag. 191)
 - Banking services: Current accounts; Deposit accounts; Foreign currency account; loans and mortgages; Factoring; Forfaiting; Leasing; the Statement of Account (BCP pagg. 194,195)
 - Accessible banking: Internet banking; Mobile banking; (BCP pagg. 196, 197)
 - Methods of payment: Cards ; (BCP p. 198);
 - Phishing, frauds, card cloning, financial and investment scams (BCP pag. 199)
 - Payment methods: Open account; Payment in advance; Bank transfer (BCP pagg. 200,201)
- MARKETING AND ADVERTISING**
- What is marketing and Market (CUB pag. 123-124)
 - The marketing process and objectives (CUB pag.125)
 - The history of marketing (CUB pag.126- 127)
 - Segmenting Markets: Target market and market segment (CUB pag. 131-133)
 - Marketing mix (CUB pag.134-136)
- ADVERTISING**
- Advertising (IB pag. 115)
 - The power of advertising (IB pag. 116)

Altre Discipline Coinvolte:

Economia aziendale, diritto ed economia, storia e italiano.

Metodi di insegnamento:

Le fasi metodologiche seguite possono essere così indicate:

- Warm up e richiamo delle conoscenze pregresse
- Presentazione dei contenuti e lettura del materiale oggetto di studio
- Comprensione globale attraverso domande
- Analisi tramite esercizi di comprensione e/o traduzione
- Studio del lessico specifico incontrato
- Attivazione delle strutture e funzioni presenti nel testo
- Rinforzo.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Mezzi e strumenti: libro di testo, schede fornite dall'insegnante, schemi, DVD, CD

Spazi: Aula

Tempi: 3 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

- comprendere messaggi orali legati al mondo del lavoro o al settore di specializzazione sapendone esporre il contenuto utilizzando la L2 con una discreta correttezza grammaticale e precisione lessicale (microlingua);
- individuare informazioni sia esplicite che implicite in messaggi orali di complessità adeguata alla competenza raggiunta;

- saper leggere e comprendere a livello globale e/o specifico;
- produrre messaggi orali e interagire in una conversazione anche di tipo specialistico con una sufficiente correttezza grammaticale e lessicale;
- saper rispondere a domande su argomenti noti;
- rispondere a domande referenziali e/o inferenziali su testi legati al settore di specializzazione;
- trasporre in lingua italiana il significato di testi letti, prestando attenzione alla precisione della terminologia specifica;
- tradurre semplici frasi utilizzando lessico specifico;
- comporre sintesi su argomenti noti e sui testi affrontati;

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:

Verifiche scritte: esercizi di completamento (cloze test), esercizi vero/falso, scelte multiple, trasformazioni di frasi, dialoghi su traccia, reading comprehensions, redazione di lettere, domande a risposta aperta, brevi composizioni, traduzioni.

Verifiche orali: interrogazioni individuali, listening comprehensions.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:

Tre verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo; almeno due interrogazioni nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove scritte:

Una per ogni prova scritta; 15 minuti a studente per ogni prova orale.

Criterio di Sufficienza Adottato:

L'acquisizione dei contenuti, almeno dei nuclei fondamentali, deve essere sicura. Nelle attività di comprensione l'alunno deve essere in grado di cogliere il senso generale del testo ed un congruo numero di dettagli. Nelle fasi di produzione, la chiarezza del messaggio, la coerenza tematica e di situazione, la quantità delle informazioni devono essere tali da dimostrare l'acquisizione del lessico fondamentale, dei concetti di base e la capacità di utilizzare le strutture studiate anche in contesti diversi. Sono accettabili esitazioni o incertezze che non impediscano però la comprensione del messaggio. Un apprendimento prevalentemente ripetitivo e mnemonico è ritenuto sufficiente per quegli alunni che non riescono a superare questa fase, nonostante l'impegno.

La valutazione delle prove risponde alla seguente griglia:

- ◆ Gravemente insufficiente: comunicazione incomprensibile o nulla.
- ◆ Insufficiente: comunicazione approssimativa e scarsa conoscenza dei contenuti.
- ◆ Sufficiente: comunicazione quasi sempre chiara, nonostante alcuni errori fonologici/ ortografici / grammaticali / lessicali. Conoscenza dei contenuti essenziale.
- ◆ Discreto: comunicazione abbastanza chiara e corretta. Buona conoscenza dei contenuti.
- ◆ Buono: comunicazione chiara e fluida; sporadici errori. Conoscenza dei contenuti completa; capacità di operare dei semplici collegamenti.

F.to Prof.ssa Antonella Bravi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA STRANIERA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Gaia Proiti

Libri di testo adottati

- Hatuel Domitille, *Commerce en action*, vol. U, Eli
- Beneventi Lisa, *Grammaire facile du français*, vol. U, Zanichelli
- Boutegege Regine, *A vrai dire...pas à pas*, vol.2, Cideb

Altri sussidi didattici

- Schede di sintesi e di approfondimento sugli argomenti trattati, condivisi sul registro elettronico CLASSEVIVA;
- Schede con esercizi sulle strutture linguistico-grammaticali oggetto di ripasso;
- Materiale audiovisivo;
- Account E-mail per la corrispondenza commerciale.

Argomenti svolti

In fase di progettazione del piano di lavoro annuale e in vista del nuovo Esame di Stato, si è deciso di privilegiare un percorso d'apprendimento dal taglio più interdisciplinare possibile, approfondendo maggiormente gli aspetti legati alla microlingua e ripassando di volta in volta le strutture grammaticali di base utili a mettere in atto le funzioni linguistiche richieste.

Al momento della redazione del presente documento sono stati svolti i seguenti argomenti:

- **UNITÀ 1: L'EMPLOI**

- **Teoria:** *la recherche d'emploi; le recrutement; le contrat de travail et les différents types de contrat; les compétences dans le CV; comment rédiger un bon CV ; faire un bon entretien d'embauche; le marché du travail en France; LINKEDIN ; recruter à travers les APP.*

- **Testi:** *Les annonces, la lettre de motivation, le CV* (pagg. 206 – 209 e relativi esercizi di comprensione scritta ed orale);

- **Produzioni: Lettura, analisi ed esposizione orale** in LS di articoli di giornale proposti dall'insegnante inerenti al mercato del lavoro (*donne e lavoro; generazione 1000 Euro; Job-Act; i giovani e la ricerca del lavoro*); **Redazione:** di un annuncio per offrire lavoro; di una lettera motivazionale e CV in risposta a un annuncio dato.

- **Grammatica:** nominalizzazione; uso dell'infinito; preposizioni di luogo; accenti e segni diacritici.

- **UNITÀ 2: LES VOYAGES D'AFFAIRE – L'IMPORT-EXPORT**

- **Teoria:** *la douane, l'importation et l'exportation, DEB et DAU, les Incoterms, le contrat d'achat* (pagg 274-276)

- **Testi:** *la note de service pour l'organisation d'un événement; la demande et la réponse de renseignements à une agence de voyage ; la réservation* (pagg. 178, 180, 181, 184, 185 e relativi esercizi di comprensione scritta).

- **Produzioni: Redazione:** *richiedere informazioni a un'agenzia viaggi per organizzare un viaggio d'affari; rispondere alle richieste d'informazione e prenotazione del cliente tramite email.*

- **Grammatica:** pronomi relativi; rinforzo tempi del presente indicativo; discorso indiretto.

- **UNITÀ 3: LA DISTRIBUTION – LES ECHANGES**

- **Teoria:** *les circuits de distribution; le commerce indépendant (de détail et en gros); le commerce associé; le commerce intégré; la franchise et les différents types* (pagg 266-271)

- **Testi:** *la demande de renseignement à la Chambre de commerce et la réponse; la lettre d'un fournisseur et la réponse; la recherche d'un acheteur et la réponse* (pagg. 154 – 159 e relativi esercizi di comprensione scritta ed orale).

N.B. *Si prevede di svolgere entro il mese di maggio/giugno:*

- **UNITÀ 4: DOSSIERS DE CIVILISATION :** *Parti selezionate dei Dossier di civiltà 2, 4, 6 del libro di testo di riferimento in preparazione all'Esame di Stato.*

Altre Discipline Coinvolte: storia, italiano, inglese, diritto, economia.

Metodi di insegnamento: lezioni frontali partecipative; *cooperative learning*.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

- Libro di testo, schede e materiale aggiuntivo forniti dall'insegnante, materiale audiovisivo; email; videoproiettore.
- Le lezioni si sono svolte in aula durante le due ore settimanali a disposizione.

Obiettivi raggiunti

Conformemente alla programmazione annuale, quasi tutti gli studenti hanno raggiunto il livello **B1+** del QCRE. Essi sono stati in grado di:

- conoscere le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- conoscere ed utilizzare il lessico specifico e la fraseologia convenzionale del settore commerciale;
- comprendere testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo;
- produrre testi tecnico professionali brevi, ma coerenti e coesi;
- esprimere e argomentare in modo semplice e breve le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro.
-

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:

- **Verifiche scritte:** esercizi di completamento, esercizi vero/falso, test a risposta multiple, domande a risposta aperta.
- **Verifiche orali:** interrogazioni ed exposés; test informali dal posto per la valutazione formativa.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Due verifiche scritte e una prova orale nel corso del primo e del secondo quadrimestre.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove scritte: un'ora.

Criterio di Sufficienza Adottato

Lo standard minimo richiesto per ottenere la sufficienza (voto 6) allo scritto è stata una conoscenza globale – e in alcuni casi mnemonica- delle tipologie testuali affrontate e degli argomenti teorici studiati, mentre per l'orale, una discreta efficacia comunicativa tramite la produzione di messaggi semplici e comprensibili, seppur con errori.

Per gli standard superiori (voto 7- 8 -9) sono state valutate: l'approfondimento degli argomenti teorici studiati; l'adeguatezza formale della lingua; la chiarezza espositiva scritta e orale; la rielaborazione autonoma dei concetti; la correttezza della pronuncia all'orale; la fluidità espositiva.

Parte integrante della valutazione finale è stata la partecipazione attiva e propositiva dello studente alle attività didattiche, la puntualità nelle consegne degli elaborati, la continuità nello studio e lo svolgimento assiduo dei compiti assegnati.

F.to Prof. Gaia Proiti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI (TPSC)

Docente: Prof.ssa Maria Raffaella Rosace

Libro di testo adottato: NUOVO TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI - LIBRO MISTO CON HUB LI VOL. 3 + HUB YOUNG + HUB KIT BERTOGLIO PIETRO, RASCIONI STEFANO.

Altri sussidi didattici: materiale fornito dall'insegnante (schemi e fotocopie)

Modulo 1

BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

Prerequisiti

Conoscenza del sistema azienda; conoscenza delle rilevazioni contabili con il metodo della partita doppia; conoscenza della natura, classificazione e destinazione dei conti.

Contenuti:

Unità 1 – Il bilancio civilistico

- Scritture d'assestamento;
- Normativa sul bilancio d'esercizio
- Stato Patrimoniale Conto economico e Nota Integrativa e cenni sul rendiconto finanziario;
- Il Bilancio in forma abbreviata;
- Revisione legale dei conti

Unità 2 – L'analisi di bilancio

- Interpretazione e rielaborazione del bilancio;
- Rielaborazione dello Stato Patrimoniale;
- Analisi della struttura finanziaria dell'impresa;
- Rielaborazione del Conto Economico (secondo lo schema a valore aggiunto);
- Analisi per indici (economica, patrimoniale e finanziaria);
- Interpretazione degli indici di bilancio;
- Il bilancio dati a scelta;

Unità 3 – Le imposte dirette a carico delle imprese

- Il sistema tributario italiano;
- Il reddito d'impresa;
- La determinazione del reddito fiscale (semplici variazioni in aumento e diminuzione: Svalutazione crediti, ammortamenti, plusvalenza, manutenzioni e riparazioni);
- Oneri indeducibili ai fini IRAP
- Calcolo dell'IRES e dell' IRAP;
- La dichiarazione , Il versamento e la rilevazione in P.D. delle imposte.

Conoscenze

- a. Le scritture di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento
- b. le norme civilistiche del bilancio d'esercizio
- c. i contenuti del bilancio d'esercizio

- d. le analisi di bilancio per indici;
- e. Il collegamento fra bilancio civilistico i reddito fiscale
- f. Alcune norme del TUIR sul reddito di impresa e le modalità della sua determinazione.

Competenze

- a. collegare il piano dei conti e la contabilità generale con le voci di bilancio di esercizio
- b. rilevare le scritture di assestamento e chiusura dei conti
- c. redigere gli schemi di bilancio applicando i vari criteri di valutazione e i principi contabili
- d. ricostruire gli schemi di bilancio partendo da alcuni vincoli (es. gli indici di bilancio)

Abilità

- a. Applicare alcune tecniche per la redazione del bilancio
- b. effettuare e interpretare l' analisi di bilancio per indici
- c. calcolare in modo semplice il reddito fiscale di impresa
- d. calcolare in maniera semplificata le imposte d'esercizio

Metodologia

Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni in classe guidate, esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

Libro di testo e appunti forniti dall'insegnante dove necessario.

Laboratorio: utilizzo di excel per la redazione, la rielaborazione del bilancio d'esercizio e per l' analisi.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio, verifiche orali.

Modulo 2:

LA CONTABILITA' GESTIONALE

Prerequisiti

Conoscenza dell'organizzazione delle imprese industriali, delle operazioni di interna ed esterna gestione e della distinzione tra rilevazioni contabili ed extracontabili.

Contenuti:

Unità 1 – I metodi di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale;
- La classificazione dei costi e l'oggetto di calcolo dei costi;
- Il direct costing e il full costing (metodi usati su base unica aziendale e su base multipla).

Unità 2 – I costi e le decisioni aziendali

- I costi fissi e i costi variabili;
- La break even analysis;
- I costi suppletivi e il make or buy.

Conoscenze

- a. La contabilità gestionale;
- b. La classificazione dei costi;
- c. I metodi di calcolo dei costi;
- d. L'analisi del punto d'equilibrio;
- e. I costi suppletivi e le analisi differenziali.

Competenze

- a. Comprendere il ruolo della contabilità gestionale nel sistema informativo aziendale;
- b. Classificare i costi;
- c. Distinguere i costi variabili e i costi fissi rispetto ai volumi di produzione;
- d. Individuare il break evenpoint in relazione a una determinate produzione.

Abilità

- a. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale;
- b. Applicare metodi di calcolo dei costi;
- c. Calcolare e rappresentare graficamente il punto d'equilibrio;
- d. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.

Metodologia

Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni in classe guidate; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

Libro di testo e appunti forniti dall'insegnante dove necessario.

Laboratorio: utilizzo di excel per l'applicazione dei diversi metodi di calcolo dei costi (Direct costing e Full costing) e il calcolo del punto d'equilibrio.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

Modulo 3: STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE *(questo modulo si concluderà entro la fine dell'anno Scolastico)*

Prerequisiti

Conoscenza del ruolo del Bilancio e della sua funzione di misuratore del grado di efficienza dell'impresa, delle funzioni e del ruolo dei costi e dei ricavi, dei metodi di calcolo dei costi e degli strumenti per la loro misurazione e programmazione.

Unità 1- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione

- La direzione e il controllo della gestione;
- la pianificazione;
- la definizione degli obiettivi;
- l'aspetto formale della pianificazione;
- la gestione integrata di pianificazione e programmazione;
- il sistema di controllo;
- il controllo strategico.

Unità 2 – Il budget e il reporting aziendale

- I costi di riferimento e i costi standard;
- Il controllo budgetario;
- I budget: economico (corredato dai principali budget settoriali), degli investimenti e dei finanziamenti;
- L'analisi degli scostamenti (cenni) ;
- I reporting;
- Il business plan.

Conoscenze

- a. La pianificazione strategica e la programmazione aziendale;
- b. La funzione e le tipologie dei budget;
- c. I reporting aziendali;
- d. I principali strumenti per la costruzione del business plan.

Competenze

- a. Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale;
- b. Identificare le diverse tipologie di budget;
- c. Comprendere il ruolo del business plan, in particolare in funzione delle richieste di finanziamento avanzate dall'impresa a soggetti esterni.

Abilità

- a. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting;
- b. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.

Metodologia

Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni in classe guidate; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo e materiale fornito dall'insegnante.
- Laboratorio: utilizzo di excel per la redazione di budget settoriali;

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

a) scritto

- sei verifiche (3 nel primo quadrimestre, 3 nel 2° quadrimestre);
- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà;

b) orale

- 2 verifiche (1 per quadrimestre);
- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà;

c) laboratorio

- 2 verifiche (una per quadrimestre).

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE:

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove sono stati di 2 ore sia per le prove scritte che per quelle pratiche di laboratorio. Impiegate 6 ore per le simulazioni di 2° prova; la prima effettuata il 28/02/19 e la seconda il 02/04/19, composte da una parte proveniente dal ministero (ore previste 4) e da una parte dall'istituto (ore previste 2).

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

a) scritto

- il voto è attribuito sulla base di griglie stabilite in trentesimi, la valutazione è attribuita in base a quanto stabilito nelle schede per la valutazione della simulazione di seconda prova, con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce
- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi si raggiungono 18/30 che corrisponde a 6/10 e che equivale all'esame a 12/20.
- in generale la sufficienza corrisponde ad uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite.

b) orale

- la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale.

c) laboratorio

- il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione graduata di volta in volta in base alla difficoltà delle singole prove.
- Il livello di sufficienza è assegnato al raggiungimento sostanziale degli obiettivi e delle competenze minime previste.

F.to Prof.ssa Maria Raffaella Rosace

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INFORMATICA E LABORATORIO

Docente: Prof.ssa Anna Cirsone

Libro di testo adottato: CLIPPY Plus Voll.: 2° e 3° (F. Lughezzani, N.Orlandi Neumann)

Altri sussidi didattici: fotocopie

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MODULO 1

Ripasso del programma di 4^a. Autofinanziamento nelle società di capitali. Equilibrio patrimoniale e finanziario (bilancio in forma abbreviata e l'analisi del patrimonio). Equilibrio economico (la redditività aziendale).

MODULO 2

Rielaborazione e analisi del bilancio (Riclassificazione del bilancio);
Analisi di bilancio per indici e il reporting.

MODULO 3

Contabilità analitica (Diagramma di redditività e le scelte direzionali); Determinazione e l'analisi dei costi.

MODULO 4

Word. Reperimento e gestione di materiale reperito da Internet. Lettera di risposta ad una inserzione, Curriculum Vitae.
Excel: Si prevede che nel mese di maggio si svolgeranno i seguenti argomenti: Direct e Full costing. Break event point.

METODO DI INSEGNAMENTO

- Introduzione allo studio dell'argomento con il collegamento alle conoscenze precedenti e con la presentazione di esempi e di esercitazioni pratiche.
- Analisi delle funzioni logiche di Excel.
- Schematizzazione dei passaggi per l'applicazione delle formule
- Utilizzazione dei concetti acquisiti per risolvere gli esercizi.

MEZZI E STRUMENTI, SPAZI E TEMPI D'INSEGNAMENTO

- Libro di testo (per gli esercizi)
- Fotocopie

SPAZIO: laboratorio

TEMPI (indicativi)

Mod. 1: 2 mesi

Mod. 2: 3 mesi

Mod. 3: 2 mesi

Mod.: 4: 1 mese

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere le funzioni specifiche di Excel
- Saper utilizzare le funzioni di calcolo
- Riconoscere ed analizzare gli elementi per la creazione del grafico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifica pratica.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Due prove nel 1° quadrimestre e tendenzialmente tre prove nel 2° quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Tutte le verifiche assegnate si sono svolte in 1 ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Si è proceduto all'assegnazione di un punteggio.

F.to Prof.ssa Anna Cirsonè

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Prof.ssa Monia Michellini

Libro di testo adottato: Tecniche di comunicazione (I.Porto, G.Castoldi), Hoepli.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 Gli aspetti fondamentali della comunicazione e dell'organizzazione aziendale:

- L'importanza del fattore umano in azienda
- Il Taylorismo
- Elton Mayo
- La qualità della relazione in azienda

MODULO 2 Il marketing e l'immagine aziendale

- Il Market Management
- Lo studio dell'ambiente e del mercato
- Gli strumenti di conoscenza del mercato
- Strategie di marketing
- Dalla mission al marketing mix
- L'immagine aziendale
- Il logo

MODULO 3 La comunicazione pubblicitaria

- Teorie psicologiche e approcci disciplinari alla pubblicità
- Il cliente e la fidelizzazione

MODULO 4 Creazione di una campagna pubblicitaria

MODULO 5 La comunicazione d'azienda

- I flussi di comunicazione d'azienda
- Il leader e la leadership

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, mappe concettuali, lezione dialogata, visione di un paio di film riguardanti le aziende e la pubblicità.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie, approfondimenti da riviste di psicologia.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscere gli argomenti trattati usando un linguaggio specifico, saper collegare e paragonare gli argomenti affrontati.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

2 prove scritte

4 interrogazioni orali

presentazione in power point di una campagna pubblicitaria ideata a piccoli gruppi

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per le prove scritte: un' ora

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Conoscere gli elementi fondamentali dei contenuti studiati;

Saper rielaborare i contenuti;

Usare un linguaggio disciplinare specifico.

F.to Prof.ssa Monia Michelini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof.ssa Brunella Piemontese

Libro di testo adottato: Simone Crocetti-“Società e Cittadini oggi vol. 2”- ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: Costituzione, codice civile, materiale fornito dall’insegnante.

Macro Argomenti Svolti nell’Anno

MODULO 1: IL CONTRATTO IN GENERALE

- Definizione (pag. 15)
- Gli elementi essenziali
- Gli elementi accidentali
- Invalidità del contratto: nullità e annullabilità.
- Rescissione e risoluzione

MODULO 2: I CONTRATTI TIPICI (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo)

- **LA COMPRAVENDITA:**
 - la nozione e i caratteri (pag, 62);
 - le principali obbligazioni delle parti, in particolare la garanzia per evizione e per vizi;
 - la vendita obbligatoria (pag. 62-64).
- **LA LOCAZIONE:**
 - la nozione e i caratteri (pag.68);
 - le principali obbligazioni delle parti
 - la locazione di immobili urbani (pag. 68-70).
- **IL CONTRATTO D’OPERA**
 - la nozione e i caratteri (pag.75);
 - le principali obbligazioni delle parti.
- **IL CONTRATTO DI MANDATO**
 - la nozione e i caratteri (pag. 85);
 - le principali obbligazioni delle parti.
- **IL CONTRATTO DI COMMISSIONE**
 - la nozione e i caratteri (pag. 85);
 - le principali obbligazioni delle parti.
- **IL CONTRATTO ESTIMATORIO**
 - la nozione e i caratteri (pag. 86);
 - le principali obbligazioni delle parti.
- **IL COMODATO E IL MUTUO**
 - la nozione e i caratteri (pag. 71,72);
 - le principali obbligazioni delle parti.
- **LA SOMMINISTRAZIONE**
 - la nozione e i caratteri (pag.87);
 - le principali obbligazioni delle parti.
- **IL FRANCHISING O AFFILIAZIONE COMMERCIALE**

- la nozione e i caratteri (pag. 88);
- le principali obbligazioni delle parti.
- **IL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA O LEASING**
- la nozione (pag. 91);
- le principali obbligazioni delle parti;
- il leasing operativo.

MODULO 3: IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo, da pag. 110):

- La disciplina e i caratteri del contratto di lavoro subordinato;
- gli obblighi e i diritti delle parti;
- obblighi e poteri del datore di lavoro;
- la cessazione del rapporto di lavoro;
- la flessibilità del lavoro;
- il contratto a tempo determinato;
- il rapporto di lavoro stagionale;
- il contratto di apprendistato;
- il tirocinio o stage;
- l'alternanza scuola-lavoro;
- il part-time;
- il lavoro intermittente o a chiamata;
- la somministrazione di lavoro;
- il lavoro accessorio;

MODULO 4: I DOCUMENTI INFORMATICI (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo, da pag. 167):

- **La PEC**
 - la trasmissione dei documenti per posta e per e-mail;
 - la PEC e il suo funzionamento;
 - Il valore legale della PEC;
 - Obbligatorietà della PEC;
- **La fattura elettronica**
 - Fattura e fatturazione (pag. 172);
 - La fatturazione elettronica;
- **La protezione dei dati personali**
 - Il diritto alla riservatezza (pag. 182);
 - Il Codice della Privacy;
 - Le varie tipologie di dati e trattamenti;
 - Il soggetti considerati dal codice privacy;
 - I diritti del soggetto interessato;
 - L'informativa all'interessato e il suo consenso (pag. 189);
 - Cessazione del trattamento, sanzioni e strumenti di tutela;
 - Cenni al *nuovo Regolamento* Europeo sulla *Privacy* o GDPR (fotocopia)

MODULO 5: LA LEGISLAZIONE SOCIALE

- **Il sistema di sicurezza sociale** (da pag. 206):

- Lo Stato sociale;
- la legislazione sociale;
- la legislazione sociale del lavoro.
- **Il sistema della previdenza** (da pag. 210):
 - La previdenza sociale;
 - il sistema pensionistico;
 - la pensione di vecchiaia, anticipata, la quota 100;
 - i sistemi di calcolo retributivo e contributivo;
 - la pensione di invalidità e inabilità;
 - la pensione ai superstiti.
- **Le prestazioni a sostegno del reddito** (da pag. 218)
 - Gli ammortizzatori sociali, compreso il reddito di cittadinanza (cenni e fotocopia);
 - Le integrazioni salariali;
 - l'assegno sociale.
- **L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali** (da pag. 223)
 - I soggetti del rapporto assicurativo;
 - l'oggetto del rapporto assicurativo;
 - le prestazioni assicurative.
- **L'integrazione lavorativa** (pagg. 231, 232)
 - la legislazione in materia di integrazione dei disabili;
 - i soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato;
 - le modalità dell'assunzione.
- **La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro** (da pag. 241)
 - Il fenomeno degli infortuni sul lavoro;
 - le leggi sulla sicurezza (TUSL 81/08);
 - gli obblighi del datore di lavoro;
 - il documento di valutazione dei rischi;
 - il Servizio di Prevenzione e Protezione dai lavoratori
 - i doveri dei lavoratori.

MODULO 6: LE INFORMAZIONI E I DOCUMENTI DELL'ECONOMIA (da pag. 62)

- **L'informazione economica e i suoi canali:**
 - L'informazione economica e il problema della sua attendibilità;
 - La scienza statistica;
 - L'Istat;
 - I censimenti;
 - Altri soggetti dell'informazione economica (Censis, Unioncamere, Banca d'Italia)
 - La stampa economica.
- **L'informazione sul costo della vita** (da pag. 268):
 - Inflazione e deflazione;
 - La misurazione dell'inflazione con il sistema dei numeri indice;
- **L'informazione sull'attività creditizia** (da pag. 272):
 - Il credito e le banche;
 - Le operazioni bancarie e gli interessi;
 - le agenzie di rating.
- **L'informazione finanziaria** (da pag. 278)

- Mercati finanziari e borsa valori;
- Gli strumenti finanziari;
- Le quotazioni dei titoli;
- Gli indici di Borsa.
- **L'informazione su occupazione e povertà** (da pag. 284)
 - L'informazione sull'occupazione;
 - L'informazione sui livelli di povertà.
- **I dati della contabilità nazionale** (da pag. 288):
 - la contabilità nazionale e il SEC 210 (di quest'ultimo solo la definizione e la funzione);
 - il Prodotto nazionale lordo;
 - il Prodotto interno lordo
 - modi di misurazione del PNL e del PIL
- **I documenti della contabilità nazionale.** (da pag. 295):
 - il bilancio economico nazionale.
- **Crescita e sviluppo**
 - crescita e sviluppo: due concetti diversi;
 - la misurazione della crescita;
 - la misurazione dello sviluppo.
- **Gli indicatori della finanza pubblica** (da pag. 203)
 - L'attività finanziaria pubblica;
 - la spesa pubblica;
 - le entrate pubbliche;
 - la pressione fiscale;
 - la crescita della spesa pubblica e il debito pubblico, il Patto di stabilità e crescita.
- **Il bilancio dello Stato** (da pag. 310)
 - La funzione del bilancio dello Stato;
 - bilancio preventivo e consuntivo;
 - bilancio di competenza e di cassa;
 - I saldi di bilancio

METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale, discussione con gli studenti su argomenti di attualità.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO: si è utilizzato essenzialmente il libro di testo, per consentire agli studenti di seguire in modo organico il programma svolto.

I vari argomenti sono stati riportati a casistiche della vita quotidiana per rendere consapevoli gli studenti delle applicazioni concrete di quanto appreso a livello teorico.

Le ore di insegnamento settimanale sono state quattro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: la classe ha, nel suo complesso, raggiunto gli obiettivi prefissati. Ad oggi due soli studenti non hanno raggiunto la sufficienza. Il profitto è mediamente sufficiente/più che sufficiente. Pochi allievi hanno raggiunto un livello di preparazione buono.

Dal punto di vista dell'autonomia di lavoro alcuni studenti, pur essendo in quinta, necessitano di essere guidati nel percorso di apprendimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: interrogazioni orali, verifiche scritte strutturate.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: almeno tre valutazioni a quadrimestre tra prove scritte ed orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE: un'ora per le verifiche scritte strutturate.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO: la conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti proposti per le interrogazioni orali e le verifiche scritte. I criteri di valutazione per raggiungere la sufficienza sono stati riportati su ciascuna prova.

Qualora fosse necessario apportare delle modifiche al modulo di economia, ancora in fase di espletamento, queste risulteranno nel programma finale.

F.to Prof.ssa Brunella Piemontese

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Marta Rinaldi

Libro di testo adottato: “In Movimento” Fiorini Bocchi Coretti.

Casa editrice “Marietti Scuola”.

Presentazione della classe

La classe 5 C, formata da 12 alunne e 5 alunni, si è dimostrata collaborativa e disponibile durante le lezioni ed ha permesso di svolgere regolarmente la programmazione disciplinare preventivata. Le lezioni sono state prevalentemente di pratica e sperimentazione motoria al fine di acquisire, consolidare e stabilizzare l’insieme di conoscenze e competenze per la tutela della propria salute e del proprio benessere psico-fisico.

CONTENUTI:

Modulo 1: IL MOVIMENTO

- preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- esercitazioni di potenziamento con ausilio di piccoli attrezzi
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi, individuali ed a coppie
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive

Modulo 2: LINGUAGGI DEL CORPO

- educazione al ritmo
- la comunicazione non verbale
- gli aspetti mentali del movimento

Modulo 3: SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco.
- basket: fondamentali individuali e giochi propedeutici.
- badminton : fondamentali individuali e gioco.
- giochi presportivi non codificati a squadre: palla fra 2 fuochi, palla rilanciata e dodgball
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

Modulo 4: SALUTE E BENESSERE

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- principi nutritivi, piramide alimentare ed indice di massa corporea
- apparato cardio-circolatorio: parametri cardiaci ed attività fisica
- attività motoria e disabilità

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Educazione alla salute e sani stili di vita
- La disabilità
- Gli aspetti mentali del movimento

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi

MEZZI, STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

SPAZI DI INSEGNAMENTO

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Moduli 1,2,3 ore 36
- Modulo 4 ore 12

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove di avviamento alla pratica sportiva

- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state effettuate 2 prove pratiche oggettive; nel secondo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche oggettive e 1 valutativa.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni e delle assenze

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof.ssa Marta Rinaldi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Docente: Prof.ssa Giuliana Silvagni

Libro di testo adottato: Nessun testo adottato

Altri sussidi didattici: schede tematiche, materiale audiovisivo, articoli di stampa.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

- Visione cristiana di libertà, coscienza e responsabilità personale.
- Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità e unicità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona umana.
- Confronto fra etica laica ed etica cristiana.
- Approfondimento di alcuni temi di bioetica: inizio vita, metodi anticoncezionali e contraccettivi, fecondazione medicalmente assistita, interruzione volontaria della gravidanza, eutanasia.
- Visione universale del bene comune.
- Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione nella città di Assisi e incontro con alcuni testimoni.

Eventuali altre Discipline Coinvolte: Nessuna

Metodi di Insegnamento

Metodo del dialogo educativo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Altri sussidi didattici: schede di approfondimento

Obiettivi Raggiunti

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso il dialogo critico e costruttivo.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Una prova scritta a quadrimestre e valutazione degli interventi personali nell'ambito del dialogo educativo.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora per prova.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Giuliana Silvagni

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

6. SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (PARTE D'ISTITUTO)

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale richiede l'applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR in merito ai componenti negativi e positivi di reddito.

Il candidato, dopo avere brevemente illustrato quali sono le imposte che gravano sul reddito d'impresa e come si determina il reddito fiscale imponibile ai fini IRES, spieghi i principi fiscali per la determinazione del reddito imponibile e quali sono le principali divergenze rispetto ai criteri di valutazione previsti dal codice civile relativamente a:

- **ammortamento delle immobilizzazioni materiali;**
- **svalutazione dei crediti commerciali;**
- **plusvalenze relative alla dismissione di beni strumentali.**
- **manutenzioni e riparazioni ordinarie.**

Successivamente presenti, con dati opportunamente scelti, un'esercitazione pratica relativa al passaggio dall'utile lordo di bilancio al reddito fiscale e alla determinazione dell'IRES di OMEGA SPA (includendo almeno tre delle voci precedentemente indicate in grassetto) sapendo che:

- il reddito di bilancio prima delle imposte ammonta a 240.000 euro
- i beni strumentali presenti in data 1/01 sono complessivamente 1.470.000€
- i crediti commerciali sono 360.000€

Proceda poi, alla rilevazione in P.D. delle imposte d'esercizio al 31/12/n e al versamento del saldo e degli acconti relativi all'anno successivo sapendo che l'IRAP dovuta ammonta a 25.000 e durante l'anno n sono stati versati acconti IRES e IRAP.

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

L'analisi dei costi rappresenta uno degli aspetti più complessi e delicati del controllo di gestione. Le modalità di calcolo più diffuse adottano tecniche di rilevazione a full costing o a direct costing.

Il candidato illustri nel dettaglio le due metodologie, il loro utilizzo specifico e ne confronti vantaggi e svantaggi in vista della loro introduzione in un'impresa di medie dimensioni.

Consideri poi i dati relativi alle seguenti tre commesse in lavorazione presso la Omega Spa e determini:

- Il margine di contribuzione lordo e netto e il risultato economico aziendale con il metodo del direct costing;
- Il costo industriale e il risultato economico con il metodo del full costing.

Scelga opportunamente i dati mancanti e commenti i risultati ottenuti, anche in vista di un'eventuale espansione della produzione.

| | A1 | A2 | A3 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Quantità prodotta | 3.000 | 1.200 | 600 |
| Prezzo unitario di vendita | 580€ | 800€ | 1.050€ |
| Costo unitario materia prima | 82€ | 88€ | 180€ |
| Costo unitario manodopera diretta | 95€ | 112€ | 250€ |
| Altri costi variabili diretti di produzione | 72.000€ | 28.000€ | 40.000€ |
| Costi fissi specifici di produzione | 96.000€ | 43.000€ | 27.000€ |
| Costi comuni industriali | 427.200€ | | |

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

| INDICATORE 1 (max 25 punti) | | Punteggio in 100 |
|--|--|------------------|
| -Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale | 25 – ideazione e pianificazione efficaci e coerenti, testo fluido e coeso 20 – ideazione e pianificazione coerenti, testo coeso 15 – ideazione e pianificazione abbastanza coerenti, testo sufficientemente chiaro 10 – ideazione e pianificazione poco coerenti, testo poco coeso 5 – ideazione e pianificazione superficiali, testo poco curato | |
| INDICATORE 2 (max 10 punti) | | |
| -Ricchezza e padronanza lessicale -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura | 10 – testo coeso e corretto, lessico curato 8 – testo coeso e corretto, lessico appropriato 6 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico 4 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 2 – testo gravemente scorretto | |
| INDICATORE 3 (max 25 punti) | | |
| -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 25 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 20 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti 15 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici 10 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 5 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti | |
| TIPOLOGIA A (max 40 punti) | | |
| -Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | 5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato 3 – rispetto dei vincoli sufficiente 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti | |
| -Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 15 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 12 – buona comprensione e adeguata rielaborazione 9 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali 6 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 3 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa | |
| -Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali | |
| -Interpretazione corretta e articolata del testo | 15 – interpretazione critica ed approfondita 12 – interpretazione abbastanza approfondita 9 – interpretazione semplice ed essenziale 6 – interpretazione scarsa e poco significativa 3 – interpretazione molto superficiale | |
| TIPOLOGIA B (max 40 punti) | | |
| -Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto | 20 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 16 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni 12 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni 8 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 4 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni | |
| -Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando | 10 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 8 – esposizione ben argomentata 6 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti | |

| | | |
|--|--|--|
| connettivi pertinenti | 4 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 2 – assenza di tesi e argomentazioni | |
| -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati 6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati | |
| TIPOLOGIA C (max 40 punti) | | |
| -Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | 20 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 16 – pertinenza adeguata alla richiesta 12 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta 8 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 4 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta | |
| -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 10 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 8 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa 6 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente 4 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 2 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata | |
| -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 8 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi 6 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali 4 – conoscenza incompleta e frammentaria 2 – conoscenza limitata ed imprecisa | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----------|----|----|----|----|----|----|----|-----|--------------------------|
| Punti | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | Tot. pt./100 |
| Voto | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | | 6 | | 7 | | 8 | | 9 | | 10 | |
| Voto | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | Tot. pt./20 |

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

| Indicatori | Livello di valutazione | Punteggio massimo attribuito all'indicatore | Punteggio corrispondente ai diversi livelli | Punteggio ottenuto |
|--|---|---|--|--------------------|
| 1. Conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati. | <ul style="list-style-type: none"> • Gravemente Insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo | 5 | <ul style="list-style-type: none"> • 1,5 – 2,0 • 2,5 • 3,0 • 3,5 • 4,0 • 5,0 | |
| 2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo | <ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo | 7 | <ul style="list-style-type: none"> • 2,1 – 2,8 • 3,5 • 4,2 • 4,9 • 5,6 • 7,0 | |
| 3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari | <ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo | 5 | <ul style="list-style-type: none"> • 1,5 – 2,8 • 2,5 • 3,0 • 3,5 • 4,0 • 5,0 | |
| 4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità. | <ul style="list-style-type: none"> • Gravemente Insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo | 3 | <ul style="list-style-type: none"> • 0,90 – 1,2 • 1,50 • 1,80 • 2,10 • 2,40 • 3,00 | |

Griglia di valutazione del colloquio orale

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO CANDIDATO |
|---|--|-----------|---------------------|
| Conoscenza | • Non conosce i temi proposti | 0.5 | |
| | • Conosce i temi proposti in modo frammentario e usa una terminologia non adeguata | 1 | |
| | • Conosce i temi proposti in modo superficiale e usa una terminologia non sempre adeguata | 2 | |
| | • Conosce i temi proposti sufficientemente e utilizza una terminologia sufficientemente adeguata | 3 | |
| | • Conosce adeguatamente i temi proposti e usa una terminologia adeguata | 4 | |
| Capacità di collegamento intra e inter-disciplinare | • Non sa cogliere i collegamenti | 0.5 | |
| | • Coglie parzialmente i collegamenti | 1 | |
| | • Opera i collegamenti in modo sufficientemente adeguato | 2 | |
| | • Opera i collegamenti intradisciplinari in modo autonomo e approfondito | 3 | |
| | • Opera i collegamenti intra e interdisciplinari in modo autonomo e approfondito | 4 | |
| Applicazione di conoscenze e procedure | • Non sa applicare | 0.5 | |
| | • Applica solo se guidato e/o in modo meccanico | 1 | |
| | • Applica in modo sufficientemente autonomo in contesti noti | 2 | |
| | • Applica autonomamente anche in contesti nuovi | 3 | |
| | • Applica le conoscenze in modo autonomo e creativo, proponendo nuove procedure | 4 | |
| Consapevolezza professionale | • Non ha maturato alcuna riflessione orientativa | 0.5 | |
| | • Ha maturato riflessioni orientative superficiali | 1 | |
| | • Ha maturato riflessioni orientative sufficientemente articolate | 2 | |
| | • Ha maturato una buona consapevolezza professionale | 3 | |
| Comunicazione | • Comunica in modo non efficace | 0.5 | |
| | • Comunica in modo non sempre efficace | 1 | |
| | • Comunica in modo sufficientemente efficace | 2 | |
| | • Comunica in modo efficace e creativo | 3 | |

Discussione delle prove scritte

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO CANDIDATO |
|-----------------------|--|-----------|---------------------|
| Discussione elaborati | • Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente | 0.5 | |
| | • Riconosce e corregge gli errori | 1 | |
| | • Arricchisce di nuovi elementi gli elaborati svolti | 2 | |

Punteggio complessivo:

Voto finale: _____/20

8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|--|-----------------------------|--------------|
| Lingua e letteratura italiana | DOMENICHINI Elisa | |
| Storia | DOMENICHINI Elisa | |
| Matematica | BOTTO Paola (coordinatrice) | |
| Lingua straniera inglese | BRAVI Antonella | |
| Lingua straniera francese | PROITI Gaia | |
| Tecniche professionali dei servizi commerciali | ROSACE Maria Raffaella | |
| Informatica e laboratorio | CIRSONE Anna | |
| Tecniche della comunicazione | MICHELINI Monia | |
| Diritto ed economia politica | PIEMONTESE Brunella | |
| Scienze motorie | RINALDI Marta | |
| Religione cattolica | SILVAGNI Giuliana | |

Modena, 15 maggio 2019